
«GLI STRANIERI TEMONO I PREZZI ALTI DI AGOSTO»

IL TURISMO ITALIANO TRIONFA A CHIAVARI, LAVAGNA E CAMOGLI

A CHIAVARI, Lavagna e Camogli Ferragosto parla italiano. «Lo straniero - spiega Bernardo Pessagno, presidente degli albergatori di Chiavari - evita questo mese perché teme i prezzi alti, la folla ed è convinto che il servizio sia carente. Il cambio dei turisti lo abbiamo visto con il passaggio da luglio ad agosto quando c'è stato anche il consueto calo di presenze. Per Ferragosto contiamo di avere il tutto esaurito e stiamo ricevendo numerose richieste di informazioni per l'ultima settimana del mese e la prima di settembre. Buone anche le richieste per i fine settimana». Perché dell'estate? «I parcheggi blu sul lungomare - risponde Pessagno - che hanno provocato una valanga di proteste, alimentate anche dalla necessità di avere la mappa sul passaggio della spazzatrice meccanica».

Attilio Schiaffino, presidente degli albergatori di Lavagna e Cavi, conferma il calo di presenze tra luglio e agosto e la diffidenza verso l'alta stagione. «Per i giorni di Ferragosto saremo al completo - annuncia - e la maggioranza dei nostri ospiti è italiana, proveniente da Lombardia,

province di Piacenza e Parma, ma anche da Roma. Notiamo un ritorno dei piemontesi». Famiglie con bambini e anziani sono gli ospiti tipo di Lavagna, tuttavia la chiusura della discoteca Sol Levante si fa sentire e per Schiaffino è punto dolente dell'estate. «Faceva parte del nostro biglietto da visita - spiega - Purtroppo, continuiamo a offrire sempre meno: bar e ristoranti di Arenelle hanno avuto un calo pesante di clientela. Per affrontare questi problemi ci si doveva organizzare ad aprile, in anticipo sulla stagione».

Ferragosto da tutto esaurito anche a Camogli. Alessandro

Machi, direttore dell'hotel Casmona spiega di avere l'albergo pieno all'80 per cento (60 italiani e 40 stranieri) e di attendere il plenone per metà mese. Gli stranieri arrivano da Svizzera, Norvegia, Svezia e Germania, gli italiani da Lombardia, Veneto, Emilia Romagna. Mauro Ottobrini, presidente degli albergatori di Camogli e Recco, confida sulle prenotazioni dell'ultimo momento, ma ritiene che il turismo continui a fondarsi molto sul «passaggio».

D. BAD.

LE CRITICHE
Floccano le proteste
per i parcheggi blu.
E a Cavi pesa
lo stop forzato
del Sol Levante